

polvere che al sopra idiamo alla risposta per...
Ecco la composizione autentica di questa polvere...

Coriandoli 10 polveri gr. 20, zenzero id. 3, pepe di castagna id. 3, cardamomo id. 3, papavero id. 3, cumino id. 3, pipa nero id. 10...

La cosa.
Racchi monoverbo.

Spiegazione del falso monoverbo precedente.
THADIRE (tra di te).

Per dire.
Un certo giorno ordinò che si facesse la veduta della piazzetta, e quella si era la chiesa. Il pittore, che è abile tanto in pittura...

PROVINCIA

Associazione Magistrale Friulana. Il signor Mario Pottolico, vicepresidente dell'Associazione magistrale...

Integrità e dignità. Numerosi all'assemblea ed all'elezione dei nostri nuovi rappresentanti...

Facilmente si capisce in quali condizioni vivesse la nostra Associazione sorta col vero entusiasmo di quasi tutti i nostri friulani...

Enotici si avrebbero realmente desiderato che tutto fosse falso ciò che di maligno si aspirava dal più. Invece c'era proprio un po' di gusto...

Questi fatti dolorosi, che voglia o non voglia, disgustano e impressionano la maggioranza dei soci...

Io non nego che qualche fatto simile si avveri anche in molte altre Società; molte volte è una necessità, un dovere...

UDINE

L'ultima conferenza sul tema. Mentre il Secolo nuovo è, sarà tenuta venerdì 23 febbraio 1900 alla ore 20 e mezza nella sala maggiore del nostro R. Istituto tecnico...

Per la campagna di Montana. Un decreto in data di ieri l'altro, costituisce la Commissione per la campagna nell'Agro romano del 1897...

Un lungo tuono, preceduto da un lampo, venne inteso stampare alle ore 11.

Per l'alcool industriale. La Società degli agricoltori italiani riuniti in assemblea generale a Roma, discussa la relazione del deputato Eugenio Valli...

e l'uno cerca di atterrare, l'altro allora noi tutti sappiamo quali sono le dolorose conseguenze che si estrano col poco di confidenza e di fiducia...

Ed io non voglio in questo momento accettare la frase « quella maledotta abituale apatia » io non credo che gli insegnanti della forte e nobile provincia dei Friuli siano apatici, maledettamente; io ho troppa fede in loro...

Io credo, che l'apatia alla quale voi accennate o chiarissimo signor Pottolico, lei si debba chiamare piuttosto apatia, sconforto. E, ditemi un po', egregio signore, la causa, è proprio di questi buoni signori maestri, oppure non si riversa piuttosto su mille altre persone...

Oh, ossi, ossi, questo piatto di cose che ci onorano pochino pochino; cessino i rancori le ire e le spiccate antipatie personali, è la nostra istituzione essa preste da questa crisi e ritorno ad essere la più stimata fra le associazioni del nostro bel paese.

Lavoriamo sempre uniti, e il collaghe che per valore ed amore al bene siamo eletti al Parlamento dal nuovo Consiglio direttivo, siano tali da farsi studiare da tutti gli insegnanti della provincia...

Una scuola elementare mista verrà istituita quanto prima al cotonificio Carnon per i figli di quegli impiegati, in pochi anni quell'importante stabilimento è divenuto un popolato paese.

Furto di una pianta. A Treppo Carnico i fratelli Osvaldo ed Egidio Draghano rubarono, recidendola dal suolo, una pianta di abete del valore di lire 20 in danno del Comune.

Raddo rationem. A Valvasone, per mandato di cattura, fu arrestato Luigi Ottogalli, dovendo scontare tre mesi e 10 giorni di reclusione per furto.

tante il Governo e l'industria, e l'industria e l'agricoltura, e l'industria e l'agricoltura, e l'industria e l'agricoltura...

Funzionario partito. Ieri col diritto delle 11.20 è partito per Como, sua nuova destinazione il cav. Luigi Molinari che per circa un anno funzionò di consigliere delegato presso questa prefettura...

Congresso dei segretari comunali. Avverliamo gli interessati che il congresso nazionale dei segretari e impiegati comunali s'inaugurerà solennemente il 22 corrente nel palazzo dei conservatori, in Campidoglio.

Il morbillo. Ieri vennero denunciati 6 casi nuovi.

Una statistica speciale sulle licenze. Il Ministero dell'Interno ha spedito una circolare a tutti i prefetti del Regno per avere un elenco nominativo colle complete generalità ed informazioni delle persone alle quali fu rilasciato il porto d'armi dall'anno 1897-98-99.

All'associazione di commercianti ed industriali. Stasera alle ore 21 e mezza avrà luogo questa simpatica associazione il terzo dei ritrovi settimanali di famiglia.

La ricchezza mobile e la Società di mutuo soccorso. Il ministro Carmine ha ripreso in esame i reclami che pure ebbero eco anche in Parlamento, delle Società di mutuo soccorso per essere esonerate dalla tassa di manomorta e si è persuaso che mancava a quelle Società i caratteri di perpetuità e di indefettibilità...

Il nuovo maresciallo dei carabinieri. Giorni fa abbiamo accennato il trasloco del nuovo maresciallo signor Arca che da poco tempo era venuto da Villafrauda. Ora annunziamo che a succedergli nel comando della stazione di Udine è stato destinato il signor Simone Zearo nostro compatriota di Moggio, traslocato da Mantova.

La donna tagliata a pezzi. I ragazzi confermano la scoperta? Venona 19. Oggi sono stati chiamati a deporre davanti al giudice istruttore di questa città i signori Andreatti Alessandro segretario comunale di Ronco all'Adige, i ragazzetti Trentini Testari, Ansisti, coloro che dissero di avere scoperta la testa. Si chiese che tale richiesta è per poter stabilire se è quanto meno quei ragazzi l'hanno trovata poiché è da notare che la mamma del Trentini testà faceva professione di segretaria che suo figlio ammontò da lei, ammise il rinvenimento e che davanti al tenente lo negava perché impauritosi. Venne pure assunta la madre del Trentini, e verrà anche il conte Sparavieri. Gli altri ragazzi l'ammettono pure.

Un altro sacco vuoto. Scrive l'Avana giunta di Tersera. Apprendiamo un fatto nuovo e per fortuna indiscutibile trattandosi stavolta non di ragazzi, ma bensì di un uomo ed anche attempato. Giovedì scorso un barcaiolo di Persago, di circa cinquant'anni, riprendeva galleggiante sull'acqua un sacco rigonfio fino alla bocca. Lo tirò a riva e tagliò lo spago che lo teneva legato. Era pieno di paglia inasquinata ed emanava un fetore insopportabile. Il barcaiolo vuotò il sacco nel fiume coll'intenzione di usufruirne del sacco; ma poi si accorse che anche la tela essendo stata inzuppata di sangue puzzava orribilmente. Allora prese il sacco e lo appese ad un albero dove fu visto poco dopo dal curato di Persago, don Luigi Zambaglio, dal maestro comunale Zanarise e da molti altri...

Il dramma di Verona. I momenti del dramma.

Verona 18. Per alle 8.30 all'Ospedale Civile della città mortuaria venne fatta la necropsia del cadavere della Baldissara uccisa dal marito e sul corpo della morta vennero constatate 18 traiecio di leggere ferite inferite durante la colluttazione dall'ing. Borgnino col revolver; mentre si credeva che i colpi sparati fossero andati a vuoto. Le ferite che determinarono la morte furono quelle inferite con lo stile penetrato tre volte in cavità. Alla casa Borgnino vennero apposti i suggelli anche esteriormente; dieci chiavi cassette della Baldissara sono state trovate splendide gioie per un valore di oltre 200.000 lire e quasi altrettanta somma investita in cartelle di Rendita. Nell'economia domestica la Baldissara era assoluta padrona fino al punto da pretendere che il marito le consegnasse anche il suo stipendio; la giovane donna aveva un cuore selvaggio; essa non amava affatto la piccola Gilda figlia del Borgnino, alla quale invece si affezionato tutto le cameriere che, bistrattate e bastonate dalla padrona di casa sopportavano di restare al di lei servizio per amore alla bimba di intelligenza ed affettuosità straordinaria.

I rapporti del marito erano divenuti da qualche tempo insopportabili; il pover'uomo se voleva scrivere una lettera a sua madre doveva farlo di casa per non farsi scorgere dalla moglie; la madre, dovette di appiattito spedire dall'ufficio un regaluccio e recarsi alla bottigheria Cellario per accompagnarlo con una lettera d'augurio. Il Borgnino, che amava visceratamente la figlia, viveva in continua trepidazione per lei perché la madre spesso si esprimeva con propositi minacciosi e terribili.

Lo stato del Borgnino è soddisfatto; egli mostra tranquillo senza rimpianto per la sorte della moglie solo si commuove al ricordo della piccola Gilda, e della madre. Appena sarà in grado di essere trasportato verrà accolto nell'infermeria della Carceri; l'imputazione a suo riguardo sarà probabilmente di omicidio per eccesso di difesa.

Sulla convenienza d'istituire una Società Cooperativa per l'industria dei perfosfati. Ecco una notevole relazione sulla importanza della quale richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori intorno alla convenienza di istituire una Società cooperativa per l'industria dei perfosfati.

Della necessità d'istituire una fabbrica di perfosfati minerali a vantaggio dei consumatori tutti siamo persuasi. I fabbricanti colligati, gradatamente aumentarono i prezzi di vendita senza alcuna ragione se non quella di conseguire un maggior guadagno; i consumatori non possono, non devono rimanere inerti di fronte a simile stato di cose che si concretò in un danno annuale gravissimo.

Altre provincie ci hanno su questa via preceduti. In Mantova, fin dal 9 febbraio 1899 venne costituita una Cooperativa anonima per la fabbrica di concimi chimici; più tardi la Fed. razionale italiana dei coltivatori agrari e la Società degli agricoltori italiani iniziarono le pratiche per la costituzione di una grossa società avente lo scopo di aiutare tale industria che in seguito alla riunione di Piacenza del 26 novembre p. p. è ora un fatto compiuto. Ma mentre la prima ancora non è in esercizio, la seconda, per il grosso capitale occorrente, per la estensione dei suoi consumi, per la condizione speciale di essere divenuta cessionaria di fabbriche esistenti, non poté assumere il carattere cooperativo, non solo ma dovette e deve ancora per qualche tempo, subire le condizioni del Consorzio dei fabbricanti.

Opportuna quindi è stata la decisione del 2 settembre 1899 del Consiglio dell'Associazione agraria con la quale accettando le proposte della Presidenza, si è domandata la nomina di una Commissione per studiare la possibilità di istituire in Friuli una Società cooperativa per la produzione dei Perfosfati. La Presidenza chiamava ad una prima riunione nell'8 ottobre p. p. tutti i Presidenti dei vari Circoli e Comizi agrari della Provincia e delle Caser Rurali, nonché i signori cav. Francesco Braida, avv. Pietro Capellani, signor Riccardo Chiaradia, cav. dott. Francesco Deciani, cav. Nicolò Mantica, ma afortunatamente, la scelta della giornata non fu felice, al che non si poté raggiungere il numero legale. Ricorrendo le stesse persone nel 23 stesso mese, si ritenne dai convenuti la somma convenienza di uno studio e lo stesso venne delegato ai signori cav. Francesco Braida, avvocato Pietro Capellani e cav. Nicolò Mantica.

Questa sotto-commissione, sotto l'ausilio al lavoro, ma trovò necessario di promettere delle indagini di carattere tecnico. Nel frattempo ammalavasi il cav. Mantica e nella lusinga che la sua indisposizione non durasse a lungo si ritardò l'opera. Ma quella continuando, i membri venuti noni dovettero formulare e presentare le loro conclusioni.

Riunita la Commissione plenaria nel 27 gennaio p. p. vennero largamente discusse le proposte della sotto-commissione e con leggere variazioni approvate a quindi, con una Relazione inviata al Consiglio dell'Associazione. Nella seduta del 10 febbraio il Consiglio la prendeva in esame e, introducendovi qualche modificazione, plaudeva alla stessa.

L'illimitatività dell'Associazione agraria da tutti fu ritenuta sotto ogni rapporto commendevole. Essa risponde ad un bisogno, essa potrebbe mettere gli agricoltori in condizioni di ottenere la materia prima fertilizzante al minimo prezzo con la utilizzazione di ogni intermedario che non sia interessato al loro vantaggio diretto.

Per ciò raggiungere è essenziale che la costituente Società abbia da assumere il carattere cooperativo. Pur troppo, favorite da una legislazione che non ebbe altro scopo che quello di regolare una specie di società utile e popolare, sorse istituzioni che di cooperativo non hanno che il nome. Perciò la sotto-Commissione, che elaborò le prime conclusioni, avrebbe desiderato che nella costituenda Società vi si riscontrassero tutte le condizioni estrinseche sostanziali, che la dottrina ritiene necessarie per una cooperativa secondo la legislazione vigente (art. 219 e 228 Codice civile).

E precisamente, il numero illimitato di soci è quindi la variabilità del capitale nelle società per azioni e la mutabilità di soci, nelle società di persone, la personalità delle azioni e quindi la loro inconvertibilità in titoli al portatore e, per farle, la loro spedita, la loro trasmissibilità, la partecipazione di ogni soci al fondo sociale limitato a lire 5000 ed il valore nominale di ogni azione non superiore alle lire 100, la unicità di voto per ogni socio e la limitazione della rappresentanza nelle assemblee, la facoltà accordata alla Società di acquistare e ricevere in proprio le proprie azioni, di costituire senza il versamento del tre decimi di proseguire l'esercizio anche se il capitale sociale è ridotto oltre il limite che per l'anonima rende obbligatorio lo scioglimento.

La condizione del capitale illimitato si presentava grave. In un'impresa industriale, il capitale deve essere proporzionato alla produzione e perciò la sotto-commissione, per non venir meno ad un canone economico fondamentale, suggeriva un correttivo, nella facoltà di farsi dall'amministrazione, di capitale parzialmente il capitale in caso di sovrabbondanza con le modalità che si avrebbero potuto scegliere nello statuto. Ma nuove obiezioni sorse. A queste condizioni si troverà il capitale? Vorranno gli attuali sottoscrittori, che gli attuali operai, i loro soci, i tratti dai nuovi venuti, ogni pericolo, ancora che ad essi venga restituito parzialmente il primo capitale? Ragioni di pratica opportunità ci hanno indotto ad abbandonare questa prima ipotesi, ritenendo che il capitale della costituenda Società debba essere limitato, lasciando, come di diritto, all'assemblea, secondo le eventualità, di aumentarlo.

Il valore dell'azione, onde sia alla portata della maggioranza, anche di chi non possa facilmente disporre di capitale, viene fissata in lire 25, azione che, come si disse, dovrà essere nominativa, personale e trasmissibile, a termini del Codice di commercio.

Anche in una cooperativa industriale ha fondamentale importanza il determinare la quantità del capitale fissato occorre, per lo stabilimento dell'industria e quella del circolante necessario per il suo esercizio. E per indispensabile promettere la nozione dell'importanza della produzione. Dal indagini praticate sui consumi presso il nostro Comitato degli acquisti, si risulta che in ciascuno degli anni 1000 quintali vennero distribuiti oltre 5000 quintali di perfosfato; se a questo si aggiunge quanto alcuni Circoli agrari direttamente ritirarono dalle fabbriche, nonché i lontani di un consumo attuale di 65.000 quintali. Tale consumo tende però annualmente ad aumentare come ci è provato dai diagrammi che l'As-

uno studio e lo stesso venne delegato ai signori cav. Francesco Braida, avvocato Pietro Capellani e cav. Nicolò Mantica.

Questa sotto-commissione, sotto l'ausilio al lavoro, ma trovò necessario di promettere delle indagini di carattere tecnico. Nel frattempo ammalavasi il cav. Mantica e nella lusinga che la sua indisposizione non durasse a lungo si ritardò l'opera. Ma quella continuando, i membri venuti noni dovettero formulare e presentare le loro conclusioni.

Riunita la Commissione plenaria nel 27 gennaio p. p. vennero largamente discusse le proposte della sotto-commissione e con leggere variazioni approvate a quindi, con una Relazione inviata al Consiglio dell'Associazione. Nella seduta del 10 febbraio il Consiglio la prendeva in esame e, introducendovi qualche modificazione, plaudeva alla stessa.

L'illimitatività dell'Associazione agraria da tutti fu ritenuta sotto ogni rapporto commendevole. Essa risponde ad un bisogno, essa potrebbe mettere gli agricoltori in condizioni di ottenere la materia prima fertilizzante al minimo prezzo con la utilizzazione di ogni intermedario che non sia interessato al loro vantaggio diretto.

Per ciò raggiungere è essenziale che la costituente Società abbia da assumere il carattere cooperativo. Pur troppo, favorite da una legislazione che non ebbe altro scopo che quello di regolare una specie di società utile e popolare, sorse istituzioni che di cooperativo non hanno che il nome. Perciò la sotto-Commissione, che elaborò le prime conclusioni, avrebbe desiderato che nella costituenda Società vi si riscontrassero tutte le condizioni estrinseche sostanziali, che la dottrina ritiene necessarie per una cooperativa secondo la legislazione vigente (art. 219 e 228 Codice civile).

E precisamente, il numero illimitato di soci è quindi la variabilità del capitale nelle società per azioni e la mutabilità di soci, nelle società di persone, la personalità delle azioni e quindi la loro inconvertibilità in titoli al portatore e, per farle, la loro spedita, la loro trasmissibilità, la partecipazione di ogni soci al fondo sociale limitato a lire 5000 ed il valore nominale di ogni azione non superiore alle lire 100, la unicità di voto per ogni socio e la limitazione della rappresentanza nelle assemblee, la facoltà accordata alla Società di acquistare e ricevere in proprio le proprie azioni, di costituire senza il versamento del tre decimi di proseguire l'esercizio anche se il capitale sociale è ridotto oltre il limite che per l'anonima rende obbligatorio lo scioglimento.

La condizione del capitale illimitato si presentava grave. In un'impresa industriale, il capitale deve essere proporzionato alla produzione e perciò la sotto-commissione, per non venir meno ad un canone economico fondamentale, suggeriva un correttivo, nella facoltà di farsi dall'amministrazione, di capitale parzialmente il capitale in caso di sovrabbondanza con le modalità che si avrebbero potuto scegliere nello statuto. Ma nuove obiezioni sorse. A queste condizioni si troverà il capitale? Vorranno gli attuali sottoscrittori, che gli attuali operai, i loro soci, i tratti dai nuovi venuti, ogni pericolo, ancora che ad essi venga restituito parzialmente il primo capitale? Ragioni di pratica opportunità ci hanno indotto ad abbandonare questa prima ipotesi, ritenendo che il capitale della costituenda Società debba essere limitato, lasciando, come di diritto, all'assemblea, secondo le eventualità, di aumentarlo.

Il valore dell'azione, onde sia alla portata della maggioranza, anche di chi non possa facilmente disporre di capitale, viene fissata in lire 25, azione che, come si disse, dovrà essere nominativa, personale e trasmissibile, a termini del Codice di commercio.

Anche in una cooperativa industriale ha fondamentale importanza il determinare la quantità del capitale fissato occorre, per lo stabilimento dell'industria e quella del circolante necessario per il suo esercizio. E per indispensabile promettere la nozione dell'importanza della produzione. Dal indagini praticate sui consumi presso il nostro Comitato degli acquisti, si risulta che in ciascuno degli anni 1000 quintali vennero distribuiti oltre 5000 quintali di perfosfato; se a questo si aggiunge quanto alcuni Circoli agrari direttamente ritirarono dalle fabbriche, nonché i lontani di un consumo attuale di 65.000 quintali. Tale consumo tende però annualmente ad aumentare come ci è provato dai diagrammi che l'As-

Veglia Mercurio

Teatro Minerva. Lunedì 26, ultimo di carnevale, splendida tradizionale Cavalchina - Festa dei Fiori. Ingresso indistintamente lire 1.

I feriti di ieri. All'Ospedale vennero ieri medicati: Franzolini Lazzaro di Gio. Batta, d'anni 27, facchino, da Udine, per accidentali escoriazioni alla mano destra, guaribili in 5 giorni, e Gentilini Cristina di Luigi, d'anni 3, da Godia, per contusione semplice all'articolazione scapolare sinistra, guaribile in otto giorni.

Contravvenzioni. Gotsch Caterina fu Giovanni, d'anni 26, da Pirano, Durian Francesca fu Andrea, d'anni 23, da Trieste e Milac Maria di Andrea, d'anni 25, pure da Trieste, vennero la scorsa notte dichiarate in contravvenzione al regolamento sulla polizia dei costumi.

Mendicante molestato. Verso le 11 e mezza di ieri, in via Paolo Cacialani, fu arrestato Giovanni Danalutti fu Gioi, d'anni 38, da Trasaghis, perché insistentemente chiedeva l'elemosina.

Krapfen caldi si trovano tutti i giorni alla pasticceria Dorta e C. via Morantovecchio N. 1.

Premiata Società friulana per l'industria del Viminil. Succesca alla premiata fabbrica G. Bado e C. (Capitale sociale lire 10,000 versate).

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di sabato 10 marzo 1900, ore 10 e mezza, nei locali della suddetta Società in Udine.

- Ordine del giorno:**
1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
 2. Relazione dei sindaci;
 3. Approvazione del bilancio 1899;
 4. Nomina di quattro consiglieri;
 5. Nomina di tre sindaci e due supplenti.

Gli azionisti che intendono d'intervenire all'assemblea generale, dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede della Società.

Occorrendo una nuova convocazione, avrà luogo il 24 stesso mese ed ora nei locali medesimi.

La geniale scrittrice sign. Umberto di Chamery, (via del Monte 12), da lezioni di letteratura a signorine e a studenti, e ripetizioni a bimbe ed a ragazze.

Al'Offelleria al "MORO", si trovano tutti i giorni i rinomati Krapfen uso Vienna, sempre caldi.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

19 - 2 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	20 ore 8
Bar. rid. a 0				
Alto m. 118.10	747.2	740.1	744.9	735.5
livello del mare				
Umid. relativo	79	67	82	76
Stato del cielo	mieto	cop.	cop.	cop.
Aquos. cad. mm.				2.0
Velocità e direzione del vento				SE
Term. centigr.	5.1	8.7	6.8	9.0

19. Temperatura massima 9.5, minima 2.8, minima all'aperto 1.1. 20. Temperatura massima 14.0, minima 4.0, minima all'aperto 3.4. Tempo probabile: Venti deboli e moderati, vari sulla valle, Padana, altrove venti forti intorno a Libano, cielo nuvoloso e coperto con pioggia, specialmente nell'Italia superiore, mare mosso e agitato sulle coste meridionali.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati. Seduta del 19. Presiede Colombo pres.

La seduta comincia alle ore 14. Pugliese presenta la relazione sul disegno di legge sui delinquenti recidivi e sulla abolizione del domicilio coatto. Pule svolge la sua interpellanza al ministro dell'interno, al presidente del Consiglio e al ministro di grazia e giustizia e dei culti sul contegno che intende di assumere il Governo di fronte all'azione sempre più estesa del partito clericale, diretta specialmente a impedire in alcune provincie del Regno il legittimo esercizio del diritto di voto.

Chiede anche quali provvedimenti contemporaneamente intende il Governo di adottare a difesa di quei sacerdoti, i quali conosci solamente del loro altissimo ufficio spirituale non si valgono della religione per farne strumento di una "propaganda" diretta a combattere la intangibilità della patria.

socialismo agraria nostra sta ora alla bottega. Se all'indietro contiamo l'aggiungendo quello dei distretti della provincia di Venezia a noi limitrofi, con certezza noi superiamo il notevole quantitativo di q. 100,000 annui. Tuttavia vogliamo, per prudenza, limitare il consumo a questa cifra, al fine di avere la sicurezza di collocare tutta la nostra produzione nella forma che più avanti indichiamo.

Nel determinare l'ampiezza della fabbrica ci siamo attenuti ad una potenzialità maggiore di quella all'inizio occorrente, allo scopo di seguire il precedente consumo che senza alcun dubbio si verificherà nel più prossimo avvenire. Abbiamo avuto per una fortunata combinazione, sotto l'occhio, la relazione di stima che i signori Ing. Maggati dell'Politecnico di Milano e dott. Zironi, direttore dello stabilimento chimico della ditta Erba di Milano, fecero della fabbrica di perfosfato, già Curletti, situata a Loreo, per incarico della cessionaria Società anonima « Fabbriche riunite degli agricoltori italiani ».

Da questa rileviamo che la potenzialità di detta fabbrica è di quintali 180,000 di perfosfato minerale; per la cui produzione esistono camere di piombo per metri cubi 7000. Essendo cioè, per produzione di questo stabilimento si avvicina a quella che dovrebbe in sostituzione cooperativa erigere, stimiamo utile esporre le varie cifre.

Fabbrica industriale dedotto il 36 per cento lire 93,175
Fabbrica civile id. 20 per cento 24,000
Macchinari id. 28 per cento 100,456
Apparecchi per acido solforico id. 24 per cento 41,189
Terrani, materiali 20,000 30,050

Il prezzo di lire 388,820 rappresenta il valore attuale dello stabilimento dopo fatta cioè la deduzione complessiva del 24 per cento; di modo che per ritornare alla spesa di detto stabilimento si aggiunge, a quella somma, l'altra di lire 93,810, e così avremo il suo prezzo di costo lire 482,136 tutto compreso. Presso il luogo per la fabbrica si potrà stanziare una somma simile, non certo superiore. Ci confidiamo di mantenere il preventivo nei limiti di questa cifra, anche il sapere che, in questi giorni, è stato eseguito un progetto per una fabbrica di potenzialità di quintali 80,000, da un ufficio tecnico industriale, con la preventiva somma aggravata intorno alle lire 340,000. Se si nota che il prezzo di una fabbrica in via assoluta non si proporziona alla quantità di produzione, che la nostra cifra è desunta da fabbricati già costruiti da uno stabilimento in ottime condizioni di funzionamento, si può essere tranquilli sulla approssimazione massima della cifra indicata.

Per il capitale circolante noi basiamo la nostra previsione sulla produzione e sul consumo di q. 100,000. Calcolato il prezzo delle materie occorrenti e degli accessori, tenuto conto che le spese di consegna di regola sono due, febbraio e settembre, che i soci, come vedremo più avanti, pagheranno a contanti, il capitale circolante può limitarsi, a nostro avviso, a L. 300,000. Di modo che noi preventivamente per una fabbrica capace di produrre quintali 180,000 di perfosfato minerale e che in un'ora di esercizio con una produzione di q. 100,000 sufficienti in cifra tonda a un capitale di L. 800,000.

Tuttavia potrei ritenere costituita la Società quando sia raggiunta la sottoscrizione di sole lire 700,000 e ciò per lasciare a che i piccoli consumatori possano farsi soci in seguito, consumatori che altrimenti non troverebbero modo di godere dei vantaggi della cooperativa. Per maggiormente facilitare il loro ingresso nella Società si è pensato di permettere che la loro azione si paghi con gli utili ad essa spettanti quali consumatori; purché ciò avvenga entro un anno. Per la società non sarà un danno; se per caso avesse bisogno anche di quell'importo, potrà ottenerlo dal credito, forse, l'interesse che pagherebbe al sovvenitore non supererebbe quello da pagarsi al socio se avesse liberato l'azione.

Qualora la produzione aumentasse, naturale si accresca di conformità anche il capitale con deliberazione dell'assemblea. L'idea, in materia di cooperazione, sarebbe l'obbligo, nei soci azionisti, di ritirare tutta la produzione in proporzione delle azioni sottoscritte. Tosto si comprende però come praticamente ciò sia di impossibile attuazione. Taluno ha il capitale e i bisogni suoi di perfosfato sono limitati; tal altro, abbisogna di molto perfosfato e gli manca il capitale corrispondente. Sono due termini che pur troppo non vanno di pari passo.

D'altra parte, sottoscritto il capitale, è necessario, in via assoluta, avere anche l'impegno per il ritiro della produzione. Potrebbe altrimenti avvenire che gli stessi soci, lusingati da un prezzo di concorrenza, fatto per disorganizzare la cooperativa, non ritirassero la merce e la Società allora si trovasse in serie difficoltà finanziarie, tali da non più corrispondere al suo scopo.

È opera perciò saggia, contemporaneamente alla sottoscrizione del capitale, provvedere a raccogliere gli impegni per il ritiro della produzione. Non occorre che questi siano proporzionati al capitale di ciascun socio, basta che essi assorbano la produzione, con che ciascun socio abbia quanto gli occorre, senza però ledere gli interessi dei consoci, giacché in tale caso dovrebbero operare delle riduzioni proporzionali al capitale.

È perciò che riesce necessario stabilire fin dove possa esplicarsi il diritto del socio, perché l'amministrazione abbia modo di regolare le consegne. Questo diritto si ritiene in tre quintali per azione; se quindi ogni socio approfittasse del suo diritto, essendo le azioni 32,000, il prelievo dei soci supererebbe q. 96,000. Non è possibile per ciò, come diritto, assegnare a ciascuna azione una quantità maggiore; ma sarà possibile soddisfarlo in un assegno superiore ogni qual volta altri azionisti rifiuteranno al diritto loro.

Gli impegni da assumersi sono per un anno solo; ciò serve per regolare la produzione. Per l'avvenire gli impegni divengono superflui, giacché ogni socio avrà tutto l'interesse di ritirare la merce dalla fabbrica della quale egli è comproprietario.

(La fine a domani).

Una ricetta contro l'Influenza. Il deputato Borno, dottore in medicina, diventato recentemente celebre per avere guarito rapidamente Loubet, Waldeck Rousseau e Deschanel dall'influenza, ha rivelato la sua ricetta, che è la seguente: Acqua cloriformata 60 grammi, acqua distillata 180, iuganessa 8, sale 1, betto 1, antifebrina 1, sciroppo di fiori d'arancio 35. Agitare e prendere un cucchiaino da sinistra ogni venti minuti nel primo giorno; negli altri giorni, prendere la medicina seguente: magnesia 10 grammi, betto 5, sale 2 e mezzo, terpena 2 e mezzo in 20 capsule, due la mattina, due la sera, coricandosi e guarirete. Bisogna modificare le dosi secondo l'età, il sesso e il temperamento del malato.

Il metodo Borno si basa sulla necessità di disinfettare le vie digestive e respiratorie per distruggere i microbi dell'influenza.

Beneficenza. Ci scrivono, e noi stampiamo volentieri la seguente:

« Mi consta che una signora, od un signore, che si cela colla sigla N. N., e che non ha assistito alla veglia di beneficenza che ebbe luogo sabato scorso al Sociale, ha mandato alla Congregazione di carità un'offerta di lire 50, accompagnandola dal seguente pensiero, del defunto Ruggero Bonghi: « La carità che è residuo di feste non commove ed educa quelli a cui è fatta. Per commuovere ed educare, dev'essere frutto di sacrificio ».

Nel mentre io faccio plauso alla egregia benefattrice, o egregio benefattore, pur troppo non è condiviso interamente il pensiero da tutti, benché giusto. Vi hanno degli uomini che stanno attaccati alle parole dal vangelo il quale dice: « La tua destra non deve sapere ciò che fa la tua sinistra »; ma vi sono invece di quelli ambiziosi (e sono i più) i quali non danno un centesimo se non sanno che il loro nome viene portato al pubblico e particolarmente stampato su per i giornali.

Questo è ciò che pensa e che conosce per pratica l'umile sottoscritto. Nullatenente ».

Società Dante Alighieri. Il dott. Silvio Stisa ha offerto alla « Dante Alighieri » dieci lire per non aver potuto assistere alle conferenze.

Comitato udinese "Pro Turate". XV° elenco dei sottoscrittori: 1. Emma precedente lire 1800.15. Adele Lanzato Lire 5.

Raccolta dal sig. Sandri Luigi, farmacista in Pagnano: Sandri Luigi fu Giacomo lire 1. Baccino Giuseppe 1, Fabio Valle 0.50, Filippino Danio 1, Giordano 0.50, Guglielmo Valle 0.50, Luigi D'Orlandi 1, Zuliani Luigi 0.50, A. Burelli 1, Bertolotti Francesco 0.50, Melchiorri Gaudiosi 0.50, N. N. 1, Paolo Francesco 0.50, Canonici Benvenuto 0.50, Cecchi Margherita 0.50, Sandri Cecchi Marcella 1, Mosca Angela 0.20, Romano veterinario 1, Cantarini Gio. Batt. 1, Burelli G. O., Alessandro Bigotti 0.50, Carlo B. Vitacqua 0.50, Nigri 1, Giacomo Orsano 0.50, Luigi Marinis 0.50, E. Tosi 0.20, dott. Luigi Pillini 1, Zambini Paolo 0.20.

Per venne al Comitato una cartolina vaglia con il seguente motto: « Piccoli passo con piccoli assegni » lire 5. Totale lire 1828.55.

Leggere in quarta pagina Sopot - Bertelli.

Bonasi, ministro guardasigilli, riconobbe in alcune parti importanti la questione sollevata dall'on. Pule. Dichiarò che il governo esercita una costante vigilanza sul partito clericale e specialmente sui ministri del culto investiti di beneficella.

Pavia interpellò il ministro guardasigilli sulla ingiusta continuata prigionia di Cesare Bataocchi.

Bonasi ha studiato le risultanze del processo a carico di Cesare Bataocchi. Quel testimone che si dice siasi edotto, in primo luogo non depose che su circostanze affatto secondarie; in secondo luogo la sua pretesa ritrattazione, come quella di un altro teste, non ha alcun carattere di autenticità. Non si rifiutò tuttavia di proporre un atto di dimessa, ma ciò fece quando cessò le imposizioni della piazza e quando egli potrà assumere la responsabilità del provvedimento.

Lavasi la seduta alle 18.

Senato del Regno.

Seduta del 19. Presiede Saracco, pres.

Il Presidente commemora il senatore Vighiani e il sen. Eugenio Baltrami. Dopo la presentazione e l'approvazione di alcune leggi, si passa alla discussione del bilancio dei lavori pubblici che viene approvato.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Congresso anticlericale.

Roma 20 - Il congresso anticlericale votò ieri il seguente ordine del giorno: « Il Congresso convinto di diffondere la scienza e la cultura ha il miglior mezzo per combattere il dogma. Plauda a quei liberi docenti di Roma che hanno preso la nobile iniziativa di fondare una libera Università serale: fa voti che nelle altre città d'Italia si faccia altrettanto ».

Si discusse poi lo statuto della federazione universitaria nazionale anticlericale.

Bollettino della Borsa

UDINE 20 febbraio 1900.

Rendita.	feb. 19	feb. 20
Italiani 5 % contanti ex coup.	100.10	100.10
5 % fine mese	100.30	100.30
4 %	110	110.60
Obbligazioni Anso Sodal. 5 %	99	99
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupon 3 %	329	328
3 % Italiane	307	307
Fondaria Banca d'Italia 4 %	502	502
5 %	510	508
Banco di Napoli 5 %	450	450
Ferrovie Udine-Pontebba 4 %	403	400
Fondar. Cassa Ris. Milano 5 %	508	508
Pratico Provincia di Udine 5 %	102	102
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupon	874	870
di Udine	145	145
Popolare Friulana	140	140
Cooperativa Udinese	35	35.50
Cotonificio Götische ex coupon	1350	1400
Veneta	1400	1400
Società Tram. di Udine	80	80
Ferr. Merid. ex coupon	728	728
Ferr. Merid. ex coupon	538	538
Cambi e valute.		
Francia 100 fr.	107.30	107.25
Germania 100 M.	131.70	131.75
Londona	27.05	27.03
Austria - Corona	111.50	111.40
Napoleoni	21.42	21.42
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupon	98.90	98.42

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.26.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Per imparare in 3 mesi le lingue moderne.

Studiare i più recenti Manuali di conversazione con la pronunzia di ogni parola. Queste nuove opere di perfezionamento del Prof. L. Siagura di Genuova, sono i soli metodi prescelti dal Comitato per l'Esposizione Universale di Parigi del 1900. Con 10 lezioni, in cui nulla si trascura della parte del discorso e con varie conversazioni, ognuno riesce da sé a parlare e scrivere correttamente le lingue moderne. Nelle 5 lingue riunite L. 7.50. Separatamente Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo L. 3.50 ciascuno. - Aggiungere cent. 30 per l'affrancatura di ogni volume inviando cartolina vaglia al Prof. Siagura di Genuova, S. Stefano del Cacao, 31, lettera E, Roma.

Oli d'Olive.
P. SASSO E FIGLI
di ONEGLIA
Sono gli unici perfetti

Garantiti chimicamente puri. Sottissimi per leggerezza, squallorosa, aroma e limpidezza. Ritrovati dagli illustri dott. comm. S. Laura e prof. senatore P. Mantegazza facilmente digeribili anche dagli stomaci più deboli, a preferirli al burro. Spedizione in stagnato da Cg. 8, 15 e 25 artisticamente illustrato, racchiuso in adatta cassetta di legno: Vergine bianco e L. 2.18, Dorata L. 1.95. Soprafino L. 1.70 il chilo netto. Franco di porto alla stazione ferroviaria del compratore. Sigillata e cassetta gratis. Per stagiate da soli Cg. 8, supplemento di L. 2. In bottelli da Cg. 15, ribasso di cent. 20 il chilo. Porto pagato. Baccile gratis. Pagamento verso a ragione.

Piccoli pacchi di Cg. 4 nati verso assegno o cartolina-vaglia di L. 10.00, 9.55 e 9.10 rispettivamente.

Campioni gratis.

Amaro Bareggi
a base di Ferro-China-Babarbaro
Premiato con medaglie d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati similari, perché la presenza del BABARBARO oltre a nutrire le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinfrescante ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze dei cavalli e delle migliori polveri contro la botteggina o tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere domande alla Ditta H. G. Fratelli Bareggi - Padova.

MARCONI ORNAMENTI - Esposizione Torino 1889



— Come deputato del collegio dovei evolvere oggi la mia interpellanza ma non ho voce in capitolo!
— Non hai voce? Ma prendi subito le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Lattucaccio!

Le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Lattucaccio sono il rimedio più pronto e più efficace per guarire qualsiasi tosse e male di gola.

Si vendono al prezzo di lire UNA la scatola presso la farmacia: *Alla Spazzola* di Antonio de Vincenzi Foscarini - Piazza Vittorio Emanuele - Udine.

LONIGO
Fiera di Cavalli
da 23 a 28 marzo 1900

FACILITAZIONI FERROVIARIE - CORSE
Spettacolo d'Opera

ALBERTO RAFFAELLI
CHIRURGO - DENTISTA
Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich delle Scuole di Vienna
Visite e consulti dalle 8 alle 17.
Udine - Via del Monte, 12 - Udine

